



COMUNICATO STAMPA

con invito alla diffusione e pubblicazione

Treviglio, mercoledì 5 giugno 2024

TREVIGLIO. IL CENTRO CIVICO CULTURALE SI PREPARA PER IL CANTIERE DI RECUPERO E AMPLIAMENTO. DA LUGLIO I SERVIZI CULTURALI SI TRASFERIRANNO IN ALTRE SEDI DELLA CITTÀ: ILLUSTRATO IL PIANO PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

“C'è molta emozione: si avvicina l'inizio di un cantiere ambizioso e molto atteso, e stiamo lavorando da mesi per farci trovare pronti. Due gli obiettivi: mantenere attivi tutti i servizi e riaprire nell'estate 2026”. Il sindaco **Juri Imeri**, che ha anche la delega alla Cultura, introduce così la conferenza stampa che segue la Giunta Comunale nella quale è stato approvato l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento per il recupero e la rifunzionalizzazione della Biblioteca Centrale di Treviglio.

“Abbiamo recepito tutte le indicazioni fornite dalla Soprintendenza e gli esiti di alcuni approfondimenti effettuati a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto – commenta il primo cittadino – Nel frattempo prosegue il piano d'azione che abbiamo condiviso con Ufficio Cultura e Ufficio Tecnico per garantire l'obiettivo di non interrompere alcun servizio: è un percorso partito da lontano e caratterizzato da tante riunioni, incontri, sopralluoghi e interlocuzioni e siamo contenti di poter dire che siamo in linea con i tempi e gli obiettivi. Sta per iniziare un cantiere che ci rende molto orgogliosi e che darà una identità ancora più forte a quello che diventerà sempre più il cuore delle attività e delle proposte culturali della città”.

Per poter avviare il cantiere durante l'estate è infatti stato necessario predisporre e programmare sia le attività propedeutiche che quelle gestionali, come illustra la dottoressa **Elisabetta Ciciliot**, direttrice della Biblioteca e dei Musei cittadini. *“Nei giorni scorsi sono iniziate le attività di trasferimento temporaneo del fondo antico in un deposito autorizzato dalla Soprintendenza dei beni librari. La prossima settimana una ditta specializzata trasferirà temporaneamente il Museo Archeologico. E poi a fine giugno inizieremo i traslochi veri e propri che coinvolgeranno il deposito di libri dell'ala est (conosciuto come 'silos'), gli uffici del personale, la biblioteca ragazzi e la biblioteca cuccioli”.*





La Biblioteca centrale resterà chiusa fino a fine lavori, a partire dal 24 giugno, mentre rimarranno attive le sedi di Castel Cerreto (aperta il giovedì pomeriggio dalle 14:30 alle 18:00) e della zona Nord, dove dal 24 giugno si estenderà l'orario di apertura anche al lunedì pomeriggio (orario 14:30 -19). Gli altri servizi torneranno pienamente operativi, in nuovi spazi. *“Gli uffici, compresi quelli del servizio sport, si trasferiranno presso lo Spazio Clementina, al piano secondo dell'edificio in Piazza Garibaldi. La biblioteca ragazzi e cuccioli, insieme al punto di comunità DigEducati e alle attività di TreviglioMusei, si sposteranno in via Locatelli. A partire dal 1° luglio invece le sale studio troveranno spazio in via Cavour, dove sono in corso i lavori di adeguamento e manutenzione con una vetrina della sezione adulti, emeroteca e punto ritiro/prestito della biblioteca. In via Cavour gli orari di apertura saranno ancora più estesi: il lunedì dalle ore 14.30 alle ore 21, mentre dal martedì al sabato l'orario sarà 9-19”* conclude la dottoressa **Ciciliot**.

*“Il ripensamento dei servizi è stato condiviso con tutto il personale dell'Ufficio Cultura, Biblioteche e Musei che ringrazio perché ha saputo e voluto essere parte attiva del progetto – sottolinea il sindaco **Juri Imeri** – Potrà esserci qualche disagio, ma abbiamo lavorato per ridurli al minimo e per offrire una proposta che rimanga di qualità anche durante il cantiere. Unire in un polo le proposte per i bambini e le famiglie è peraltro propedeutico a ciò che succederà dopo il cantiere, quando la biblioteca ragazzi e la biblioteca 'cuccioli' condivideranno i nuovissimi spazi dell'ampliamento del Centro Civico Culturale, ricavati negli ex alloggi di edilizia popolare di vicolo Bicetti de Buttinoni”.* Oltre a questo intervento, che regalerà spazi moderni e adeguati per la fascia dei bambini e degli adolescenti, il progetto predisposto dall'architetto Tobia Scarpa (architetto, designer e restauratore di fama internazionale) con la collaborazione dell'architetto **Mauro Piantelli** e sviluppato dallo studio di architettura Dodi Moss di Genova punta a valorizzare anche l'ala est dell'edificio eliminando le scaffalature metalliche che oggi costituiscono il cosiddetto 'silos' e creando luoghi per lo studio e la lettura e un apposito scrigno dedicato al fondo antico che al termine dei lavori tornerà presso la biblioteca.

È prevista anche la creazione di un nuovo accesso dal parco pubblico di Largo Marinai d'Italia, oltre a una lunga serie di lavorazioni per la conservazione dello stato di fatto dell'immobile unitamente a interventi di efficientamento energetico. Per questo primo lotto l'importo stanziato è di 4'311'000euro finanziati dal Pnrr per 4'211'000euro e per altri 100'000euro dall'Amministrazione Comunale. A ciò si aggiungono i 440'000euro destinati ai lavori propedeutici già in corso, oltre alla previsione di un mutuo da 1,1 milioni di euro per un secondo lotto e 500'000euro che saranno destinati con la prossima variazione di giugno per completare ulteriori interventi nel centro civico. Il totale ammonta quindi a oltre 6 milioni di euro.

*“Entro fine giugno sarà approvato il progetto esecutivo che dovrà avere il parere definitivo dalla Soprintendenza – spiega l'Ingegnere **Alberto Bani** dell'Ufficio Tecnico - A quel punto il Consorzio Stabile Opera Scarl, aggiudicatario dell'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori potrà avviare il cantiere: la previsione è che si cominci ad approntarlo a luglio e le attività più invasive siano eseguite a partire da fine agosto. La durata prevista, tenuto conto anche delle indicazioni*





dell'Amministrazione Comunale che ha già anticipato la disponibilità di ulteriori risorse per rendere l'intervento ancora più completo, è di circa due anni".

Nel mentre, nella seconda parte dell'anno partiranno anche i cantieri per l'ex Chiesa Santa Maria Rossa in zona Nord e il deposito ferroviario della stazione Ovest.

*"Siamo particolarmente orgogliosi di questi interventi che recuperano e valorizzano edifici pubblici in stato di degrado, in continuità con quanto fatto in Piazza Cameroni con gli alloggi comunali e in Piazza Insurrezione con l'attuale comando della Polizia Locale – commentano il sindaco **Juri Imeri** e l'assessore **Basilio Mangano** – Il cantiere del Centro Civico Culturale è particolarmente sfidante per tutti, ma la sinergia e la collaborazione messe in atto dall'Amministrazione, da tutti gli uffici coinvolti e dai professionisti interessati ci permette di affrontare con grande entusiasmo anche questo percorso che segnerà una svolta importante nella vita culturale della città, rendendola sempre più protagonista e attrattiva"*

Si allega: grafica

